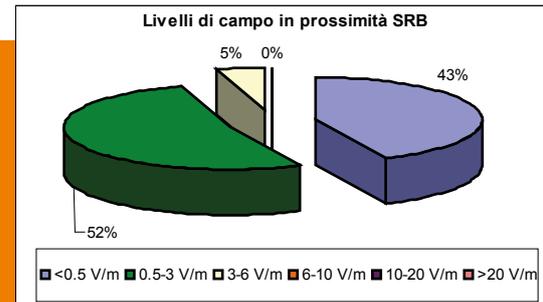


Esposizione della popolazione a campi elettromagnetici



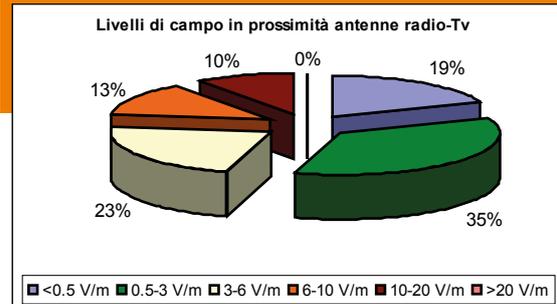
✓ Qual è la situazione?

L'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, dalle misure effettuate in Piemonte, non risulta critica. I livelli a cui è esposta la popolazione in prossimità delle SRB (stazioni radio base per la telefonia mobile) sono mediamente inferiori a quelli rilevati in prossimità dei trasmettitori Radio-Tv. Il 97% dei valori misurati in prossimità di stazioni radio base è inferiore a 3 V/m (il 58% per le misure in prossimità di impianti radiotelevisivi). Sulla base dei valori di campo calcolati ad una altezza da terra pari al 1° piano di un'abitazione e dei dati Istat sulla popolazione residente, è stato stimato che la grande maggioranza della popolazione piemontese risulta esposta a valori molto bassi di campo elettrico generato da impianti per telecomunicazioni.



✓ Perché sta accadendo?

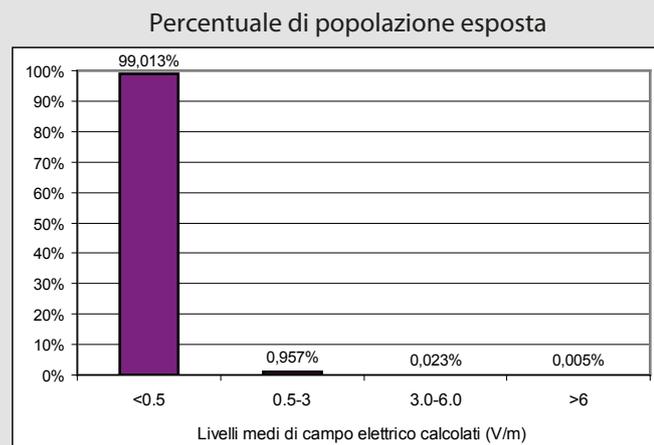
La presenza di impianti per telecomunicazioni sul territorio regionale, e quindi il loro impatto, negli ultimi anni ha subito diverse modifiche sia per il passaggio al digitale e alla razionalizzazione della rete di copertura televisiva sia per l'evoluzione dei sistemi di telefonia cellulare, con la sempre maggiore diffusione dei sistemi digitali a larga banda. In particolare, negli ultimi due anni la potenza complessiva delle stazioni radiobase per telefonia cellulare ha superato quella degli impianti radiotelevisivi.



✓ Stiamo osservando cambiamenti?

Confrontando i livelli di campo misurati nel 2013 con quelli del 2012 è possibile affermare che sono aumentati i casi in cui il valore rilevato è inferiore a 3 V/m (dal 96% al 97% dei campioni per le SRB e dal 52% al 58% per gli impianti radiotelevisivi).

La razionalizzazione delle reti radiotelevisive (con la conseguente lieve diminuzione di potenza installata) e la presenza di più stazioni radiobase sul territorio, insieme all'utilizzo delle tecnologie digitali, hanno portato a garantire la copertura e i servizi di telecomunicazione anche con livelli di campo elettrico mediamente non elevati, come confermato dalle misure e dalle valutazioni riportate.



✓ Lo sapevi che?

- I limiti per l'esposizione umana a campi elettromagnetici a radiofrequenza fissati dalla normativa nazionale sono di gran lunga inferiori a quelli fissati da altri paesi europei e, in generale, tra i più bassi al mondo.
- Nell'intervallo di frequenze relativo alle emissioni radiotelevisive e per la telefonia mobile il limite è pari a 20 V/m mentre il valore di attenzione, da applicarsi per esposizioni prolungate (residenziali), è pari a 6 V/m.



✓ Cosa puoi fare tu?

- Consulta on line i dati relativi agli impianti installati con le valutazioni teoriche e i risultati delle misure e delle campagne di monitoraggio su sito Arpa Piemonte.
- Se desideri una misura dei livelli di esposizione presso la tua abitazione rivolgiti al Comune di residenza, che provvederà a trasmettere ad Arpa la richiesta.

